

AUEGATO "A" AL N. 15998 DI MEECUTA

Statuto

Titolo I

Denominazione sede e durata

Art. 1 E' costituita ai sensi degli articoli 2472 e seguenti del codice civile una società a responsabilità limitata denominata "Francigena S.r.l.".

Art. 2 La società ha sede in Viterbo, Via Ascenzi n.1.

Art. 3 L'assemblea della società può istituire e sopprimere sedi secondarie di qualsiasi specie, nonché nominare o revocare agenti, rappresentanti ed altri intermediari, il tutto tanto Italia quanto all'estero.

Art. 4. Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, si intende quello risultante dal libro soci.

Art. 5. La società ha la durata di anni 50.

Titolo II

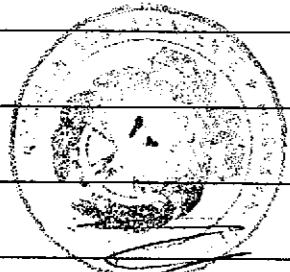
Oggetto

Art. 6. La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) l'esercizio di servizi automobilistici di linea per il trasporto pubblico urbano e suburbano

b) l'esercizio di servizi automobilistici di linea per il trasporto pubblico regionale, interregionale, nazionale ed internazionale;

c) l'esercizio di trasporto pubblico di persone di ogni altro tipo quali: trasporti scolastici, scuolabus, servizi turistici, noleggio da rimessa con conducente, servizi a chiamata,



servizi di granturismo, servizi a domanda debole e ,servizi

speciali ed ogni altro servizio connesso alla mobilità;

d) l'esercizio di servizi pubblici su impianti fissi quali

trasporti effettuati con impianti funicolari e aerei;

e) la gestione e realizzazione di strutture attinenti alla

intermodalità e bus terminali;

f) la gestione per conto terzi di officine per la manutenzio-

ne e riparazione di autoveicoli, mezzi di trasporto, impianti

di trasporto e degli altri servizi connessi alle attività

principali;

g) la gestione del soccorso stradale e la rimozione di veico-

li in divieto di sosta;

h) la società potrà inoltre gestire ed organizzare i servizi

di cui ai precedenti commi lett.a), b),c) d),e), f), g) in

tutto il territorio nazionale ed internazionale;

i) la realizzazione, l'ampliamento e la ristrutturazione, nel

Comune di Viterbo e altrove, sia in proprio che attraverso la

stipula di convenzioni con gli enti pubblici territoriali, di

strutture immobiliari da adibire a parcheggi e autosilos, sia

sotterranei che in sopraelevazione, ad aree di parcheggio ra-

so, opportunamente attrezzate ed ogni altra infrastruttura

connessa;

j) l'organizzazione e la gestione di parcheggi di superficie

e l'esercizio dei servizi connessi al funzionamento ed alla

Principale

fruizione di tutte le strutture suindicate;

k) l'organizzazione e la gestione di sistemi relativi alla
risoluzione di problemi della mobilità e sosta nei centri ur-
bani, approntando anche la necessaria logistica, la fornitura
ad enti pubblici e privati, società ed imprese di servizi di
assistenza tecnica, in materia di organizzazione di parcheg-
gi, di predisposizione di sistemi integrati, anche informa-
tizzati per la gestione degli stessi;

L) la gestione del servizio farmacie

Titolo III

Capitale

Art. 7 II capitale sociale è di € 100.000,00 (centomila/00) e
potrà essere aumentato nel rispetto delle vigenti norme in
materia.

Art. 8 il capitale sociale di cui all'articolo precedente è
suddiviso in quote che possono essere di ammontare diverso ma
in nessun caso di entità inferiore ad € 1,00 o a multipli di
€ 1,00;

Art. 9 Le quote sono tutte nominative.

Art. 10 Per il trasferimento è richiesto il consenso del Con-
siglio di Amministrazione.

Art. 11 Ogni socio ha diritto ad almeno un voto. In ogni caso
le quote di ammontare superiore ad euro 1,00 costituiscono
diritto ad un voto per ogni euro.

Titolo IV



Assemblea

Art. 12 - L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di Legge. Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservate le disposizioni dell'art. 2366 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, può essere convocata anche entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio quando particolari esigenze lo richiedano accertate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione anteriore al termine ordinario.

Art. 13 - L'assemblea è convocata dal consiglio di amministrazione in via ordinaria o straordinaria, a mezzo lettera raccomandata spedita ai soci almeno 8 giorni prima dell'adunanza al domicilio risultante dal libro soci.

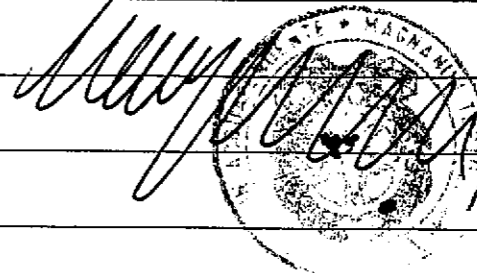
Nello stesso avviso può essere fissato altro giorno, diverso dal primo, per l'eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata per un terza adunanza, secondo la procedura prevista dalle disposizioni di legge e/o regolamentari di tempo in tempo vigenti e applicabili.

Sono tuttavia valide le Assemblee anche non convocate come

Art. 35 - Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

Giuseppe Pizzarello



staura il giudizio arbitrale dovrà contestualmente e a pena

di nullità designare il proprio arbitro e comunicarlo all'al-

tra Parte. La Parte chiamata al giudizio arbitrale dovrà, en-

tro 20 giorni designare il proprio arbitro. I due arbitri di

parte designeranno di comune accordo il terzo arbitro che as-

sumerà le funzioni di presidente del Collegio Arbitrale. Qua-

lora gli arbitri nominati dalle Parti non raggiungano, entro

20 giorni dalla nomina del secondo arbitro, l'accordo sulla

designazione del terzo, questi verrà designato dal Presidente

del Tribunale di Viterbo, il quale sarà pure adito qualora la

Parte chiamata in giudizio arbitrale non designi il proprio

arbitro nel termine sopra indicato.

Qualora le Parti in contenzioso siano più di due, l'intero

Collegio Arbitrale sarà designato dal Presidente del Tribuna-

le di Viterbo su istanza della Parte più diligente (previa

assegnazione di termine per l'audizione delle altre).

Il procedimento arbitrale così instaurato avrà carattere ri-

tuale e, pertanto, la determinazione degli arbitri avrà natu-

ra di sentenza tra le Parti.

Il Collegio Arbitrale avrà sede in Viterbo, nel luogo che sa-

rà stabilito dal suo presidente.

Art. 34 - La Società può acquisire prestiti e/o finanziamenti

infruttiferi dai soci, nei casi e nei limiti previsti dalle

disposizioni di legge e/o regolamentari di tempo in tempo vi-

genti e applicabili.

sopra, quando è presente o vi è rappresentato l'intero capi-

tale sociale e vi assistono tutti gli Amministratori in cari-

ca e tutti i Sindaci Effettivi.

Art. 14 - Per essere ammessi all'Assemblea, i soci devono ri-

sultare iscritti nel libro soci.

Art. 15 - Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'As-

semblea può farsi rappresentare ai sensi delle disposizioni

di legge e/o regolamentari di tempo in tempo vigenti e appli-

cabili.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità

delle singole deleghe e in genere il diritto di intervento e

di voto in Assemblea.

Art. 16 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consi-

glio di Amministrazione, o, in caso di assenza o impedimento,

da persona eletta dalla stessa Assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario anche non socio,

designato dall'Assemblea e, nei casi di Legge, da Notaio.

Art. 17 - Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straor-

dinaria sono valide se prese con le presenze e con le maggio-

ranze previste dalle disposizioni di Legge e/o regolamentari

di tempo in tempo vigenti e applicabili.

Art. 18 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da

verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Nei casi

previsti dalla legge, ed inoltre quando il Presidente lo ri-

tenga

opportuno, il verbale è redatto da Notaio scelto dal Presi-	Bilancio
dente stesso.	Art. 29 - Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni an-
Titolo V	no. Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2003.
Amministrazione	Alla fine di ogni esercizio, l'organo di amministrazione
Art. 19 - La Società è amministrata da un Consiglio di Ammi-	provvede entro i termini e sotto l'osservanza delle disposi-
nistrato composto da un numero di 5 (cinque) o 7 (sette)	zioni di legge, alla compilazione del bilancio, nonché di una
membri, ivi compreso il Presidente, secondo le determinazioni	relazione sull'andamento della gestione sociale.
fatte dall'Assemblea prima di procedere alla nomina.	Art. 30 - Dagli utili risultanti dal bilancio viene dedotto
Il Comune di Viterbo, ai sensi dell'articolo 2458 del Codice	il 5% da assegnare alla riserva ordinaria fino a che questa
Civile, avrà il potere di nomina diretta del Presidente del	non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, il resi-
Consiglio di Amministrazione e di altri quattro componenti .	duo verrà devoluto ai soci salvo diversa deliberazione del-
Gli Amministratori durano in carica tre anni, decadono e si	l'assemblea.
sostituiscono a norma di legge, sono rieleggibili e possono	Art. 31 - Gli utili non riscossi andranno prescritti a favore
essere anche non soci e devono essere eletti tra persone che	del fondo di riserva trascorsi cinque anni dal giorno in cui
hanno una competenza tecnica o amministrativa per studi com-	sono divenuti esigibili.
piuti o per funzioni svolte presso Enti, Aziende pubbliche o	Titolo VIII
private.	Scioglimento e varie
Art. 20 - Il Consiglio di Amministrazione, salvo che non si	Art. 32 Addivenendosi allo scioglimento della società, l'as-
provveda a norma dell'articolo precedente, o vi provveda di-	semblea delibera con l'osservanza delle norme di legge, la
rettamente l'Assemblea, elegge fra i suoi membri il Presiden-	nomina di uno o più liquidatori stabilendone i poteri ed i
te e può eleggere un Segretario anche estraneo al Consiglio.	compensi.
In caso di assenza o di un impedimento del Presidente, il	Art. 33 - Qualsiasi controversia tra i soci o tra i soci e la
Consiglio è presieduto dall'Amministratore più anziano di	Società sarà rimessa alla determinazione di un collegio di
età.	tre arbitri designati come in appresso.
Art. 21 - Il Consiglio di Amministrazione si riunisce sia	Qualora le Parti in contenzioso siano due, la Parte che in-

l'Assemblea può inoltre assegnare loro un'indennità annuale determinata a norma dell'articolo 2389 del Codice Civile.

Art. 27 - La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative in ogni grado ed in qualunque sede, anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando avvocati e procuratori alle liti.

La rappresentanza della Società, nei limiti dei poteri loro conferiti, spetta pure, disgiuntamente tra loro e separatamente dal Presidente, al o agli Amministratori Delegati se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre nominare, anche fra persone estranee al Consiglio, direttori, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e gli emolumenti.

Titolo VI

Collegio sindacale

Art. 28 E' istituito quale organo di sorveglianza il collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi, ivi compreso il Presidente e 2 membri supplenti. Al collegio sindacale, in ogni caso si rendono applicabili le disposizioni

degli articoli 2397 e seguenti del codice civile.

Titolo VII

nella sede sociale sia altrove ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure ne venga fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente mediante lettera raccomandata, telegramma o telefax da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun Amministratore ed a ciascun Sindaco Effettivo o, nei casi di urgenza, con telegramma o telefax da spedirsi almeno due giorni prima.

Il Consiglio può altresì essere convocato dal Collegio Sindacale, o da almeno due membri dello stesso, secondo le disposizioni di legge e/o regolamentari di tempo in tempo vigenti e applicabili.

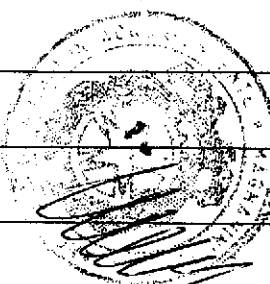
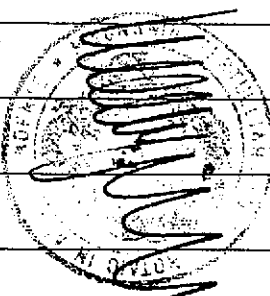
E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo

reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti e sia garantita la

contestualità dell'esame e della deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo dove è stato convocato, ove dovranno trovarsi il Presidente ed il Segretario.

Art. 22 - Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi

Passare a



membri in carica e delibera con il voto favorevole di tanti

di cui al precedente punto h), eventualmente modificato, per

Consiglieri che rappresentino la maggioranza dei Consiglieri

la voce corrispondente;

presenti a ciascuna seduta, fatta eccezione, per le delibere

k. partecipazione a gare;

relative alle seguenti materie, che saranno validamente as-

sunte a condizione che le stesse ottengano il voto favorevole

l. nomina dei Consiglieri cooptati;

di almeno i 2/3 (due terzi) dei consiglieri in carica.

m. proposta di distribuzione dei dividendi.

a. proposta di fusione/scissione/incorporazione in altre so-

Art. 23 - Le deliberazioni sono constatate con verbale firma-

cietà;

to dal Presidente e dal Segretario.

b. proposte di modifiche dello Statuto;

Art. 24 - Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più

c. operazioni di scorpori/conferimenti di attività e/o rami

ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria

aziendali;

della Società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di com-

d. designazione dei componenti degli organi sociali delle so-

piere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungi-

cietà controllate e/o partecipate;

mento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la

e. acquisizioni e/o dismissioni di partecipazioni sia di mag-

legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

gioranza che di minoranza;

Art. 25 - Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte

f. prestazioni di garanzie a favore di terzi da parte della

delle proprie attribuzioni, nei limiti delle vigenti disposi-

Società;

zioni di legge, ad uno o più Amministratori Delegati. Non so-

g. attribuzione, modifica e revoca dei poteri all'Amministra-

no

tore Delegato;

delegabili le materie elencate all'art. 22 con le lettere da

h. approvazione del budget annuale preventivo, civilistico e

a) a n) per le quali è prevista la maggioranza qualificata.

consolidato, proposto dall'Amministratore Delegato,

Per la loro opera gli Amministratori Delegati avranno diritto

l. modificazione del budget di cui al precedente punto h);

a compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dall'articolo

j. operazioni per importi che, sommati agli importi di opera-

26.

zioni omogenee, già perfezionate nel corso dell'esercizio,

Art. 26 - Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese

siano eccedenti rispetto all'importo evidenziato nel budget

sostenute per le ragioni dell'ufficio;